



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Ordinanza n. 120 PNC del 19 dicembre 2025**

**ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,**

**convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108.**

***Interventi nell'ambito della misura B (Rilancio economico e sociale), sub-misura 3 (Valorizzazione ambientale, economica circolare e ciclo delle materie), linea 2 (Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica) del Programma unitario di intervento – PNC Area Sisma - Modifiche dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 64 del 28 luglio 2023***

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto**, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

**Visto** il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

**Vista** l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Visto** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

**Visto** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

**Visto** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**Vista** la decisione C (2022)1545 final del 18 marzo 2022 relativa alla modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (aiuto di Stato SA.101134 – Italia);

**Vista** la Comunicazione della Commissione europea C (2020)1863 del 19 marzo 2020, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” e successive modificazioni e integrazioni;

**Vista** la Comunicazione della Commissione europea C (2022) 1890 final del 23 marzo 2022, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*”;

**Visti e considerati** gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 153/01 del 29 aprile 2021;

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo*”

*complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 (c.d. PNC), e:

- in particolare, l’articolo 1, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- e, ancor più nello specifico, il comma 2, lettera b), del richiamato articolo 1 che assegna i fondi per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell’Aquila del 2009 e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e in particolare:

- (i) l’articolo 14, rubricato *“Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare”* e, segnatamente, i commi 1 e 1-ter, alla stregua dei quali:

*“1. Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente decreto, incluse quelle relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché al meccanismo di superamento del dissenso e ai poteri sostitutivi, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, e ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Resta ferma l’applicazione delle disposizioni del presente decreto agli interventi di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, cofinanziati dal PNRR.”;*

*“1-ter. Con riferimento agli interventi di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, limitatamente alle aree del terremoto del 2016 nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, il commissario ad acta di cui all’articolo 12, comma 1, ove nominato, viene individuato nel Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”;*

- (ii) l’articolo 14-bis, rubricato *“Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”*, secondo cui:

*“1. Al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.*

*101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009.*

*2. In coerenza con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d'intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che sono comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.”;*

**Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 59 del 2021 si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, e, in particolare, l'articolo 17 rubricato *“Interventi del Fondo complementare al PNRR riservati alle Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016”;*

**Visto** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

**Visti**, in particolare:

(i) l'articolo 1, comma 3, ultimo periodo, ai sensi del quale *“È, in ogni caso, esclusa la possibilità di disporre il definanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021”;*

(ii) l'articolo 1, comma 6, lettera b), che ha previsto le autorizzazioni di spesa per gli anni 2027 e 2028 ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021;

**Visto** il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 16, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre

2024, n. 199, recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

**Considerato** che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l’approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’atto di *“Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108”*;

**Considerato** che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse del PNC in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

**Considerato** che nella citata delibera sono previste le seguenti sub-misure del Piano Complementare Sisma: sub misura B1 “Sostegno agli investimenti”; sub misura B2 “Turismo, cultura, sport e inclusione”; sub misura B3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”;

**Considerato** che nella citata delibera alla sub misura B1 “Sostegno agli investimenti” sono state assegnate risorse finanziarie per complessivi 380 milioni di euro;

**Preso atto** che nelle settimane successive alla delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021 si è svolta una complessa e approfondita istruttoria ai fini della compiuta individuazione dei programmi e dei progetti, delle procedure di attuazione, nonché dei primi atti di affidamento in coerenza con il previsto milestone del 31 dicembre 2021;

**Considerato** che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata, tenutasi in data 24 novembre 2021, in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico alle due aree oggetto di intervento, è stata programmaticamente individuata, relativamente all’intera misura B3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie assegnate:

- 33% ai comuni rientranti nei territori del cratere sismico 2009;
- 67% ai comuni rientranti nei territori del cratere sismico 2016;

**Considerato** altresì che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico;

**Considerata**, per quanto esposto, la necessità di fornire un adeguato sostegno alle imprese delle aree simiche 2009 e 2016, volto a colmare il divario di investimenti accumulato a causa prima degli eventi sismici e successivamente dell’epidemia Covid-19, affrontare le recenti conseguenze sulle attività di impresa del conflitto russo ucraino e ad accompagnarle nel percorso di ripresa e rinnovamento anche in un’ottica di sostenibilità ambientale degli interventi;

**Considerato** che per le sub misure B1, B2 e B3 sono state elaborate, in collaborazione con Invitalia,

con il partenariato istituzionale e con il partenariato economico e sociale, delle articolate schede intervento che ne definiscono i principali contenuti attuativi;

**Considerato** che l'art. 9, comma 1, del decreto-legge del n. 77 del 2021, prevede che *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

**Considerata** l'Ordinanza n. 14 del 30 dicembre 2021 che, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, ha approvato le sub-misure B1 “Sostegno agli investimenti”, B2 “Turismo, cultura, sport e inclusione”, B3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, con le relative linee di intervento, del “Programma unitario di interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016” all'art. 3 comma 2 prescrive che con successiva ordinanza siano approvati i bandi relativi alla selezione dei progetti;

**Considerato** che l'art. 2 comma 3, dell'ordinanza sopra richiamata, prevede che, a seguito della presentazione da parte di Invitalia degli schemi di bando elaborati entro il 28 febbraio 2022, “Con successiva ordinanza saranno disciplinate le ulteriori modalità attuative delle misure e sarà approvata una nuova Convenzione con Invitalia, necessaria per il prosieguo delle attività”;

**Considerato** che Invitalia, con nota prot. n. 0074992 ha trasmesso gli schemi di bando necessari all'attuazione delle sub misure in oggetto, elaborati entro la data sopra indicata;

**Vista** l'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. “Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia per lo “Schema di Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”;

**Vista** l'Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022 adottata ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. “Approvazione bando relativo all'attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” submisura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, linea 2 “Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica”, del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**Visto**, in particolare, l'articolo 10, comma 7, e l'articolo 11, comma 6, dell'Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022, recante “Bando relativo all'attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” sub-misura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, linea 2 “Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica”, del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**Vista** l'Ordinanza n. 38 del 13 ottobre 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. "Modifiche alle ordinanze nn. 16 del 1° febbraio 2022, 25, 26, 27, 29 e 30 del 30 giugno 2022";

**Visto** il Decreto del Commissario straordinario n. 20/PNC Sisma del 19 ottobre 2022 di nomina per la Misura B3.2 del relativo Comitato di valutazione delle domande relative alle specifiche linee di intervento, poi modificato con Decreto n. 40/PNC del 22 febbraio 2023;

**Vista** l'Ordinanza n. 42 del 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, "Disciplina procedimentale per la conclusione delle attività istruttorie dei Comitati di valutazione e per i contratti di sviluppo nonché riallocazione condizionata delle misure B del PNC Sisma" e, in particolare, la proroga delle attività istruttorie di valutazione delle domande presentate ai fini dei finanziamenti previsti dalla misura B al 31 marzo 2023;

**Vista** la trasmissione alla Cabina di Coordinamento integrata da parte del Comitato di Valutazione afferente i progetti presentati e la proposta di graduatoria relativa alle Regioni Lazio, Marche ed Umbria, documentazione assunta al prot. CGRTS-0023375-A-20/04/2023;

**Vista** l'Ordinanza n. 47 del 28 aprile 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. Approvazione degli Elenchi di interventi di cui all'Allegato n. 1, articolo 10, comma 7 e articolo 11, comma 6, dell'Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022 di attuazione della misura B "Rilancio economico e sociale" submisura 3 "Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle materie", linea 2 "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Vista** l'Ordinanza n. 64 del 28 luglio 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante Modifica dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 47 del 28 aprile 2023, Approvazione degli Elenchi di interventi di cui all'Allegato n. 1, articolo 10, comma 7 e articolo 11, comma 6, dell'Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022 di attuazione della misura B "Rilancio economico e sociale" submisura 3 "Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle materie", linea 2 "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Vista**, altresì, l'Ordinanza n. 82 del 20 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante Modifica dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 64 del 28 luglio 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. Modifica dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 47 del 28 aprile 2023, Approvazione degli Elenchi di interventi di cui all'Allegato n. 1, articolo 10, comma 7 e articolo 11, comma 6, dell'Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022 di attuazione della misura B "Rilancio economico e sociale" submisura 3 "Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle materie", linea 2 "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Vista** la nota di Invitalia acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il prot. n. CGRTS-0039759-A-15/10/2025, con la quale era trasmesso il dettaglio riepilogativo aggiornato al 30 settembre 2025 delle risorse residue a valere sul PNC Area sisma 2009/2016 e dal quale risultano, *inter alia*, somme residue da riallocare nel Cratere 2009 Abruzzo – Altri Comuni per complessivi euro 4.181.705,20;

**Visto** il verbale del Comitato di valutazione costituito con Decreto n. 20/PNC del 19 ottobre 2022 e modificato con Decreto n. 40/PNC del 22 febbraio 2023, relativo alla riunione della seduta del 21 novembre 2023, con cui sono state approvate all'unanimità le proposte di Invitalia relative a:

- Accoglimento proposta di sostituzione di un'impresa beneficiaria con il Consorzio Promotore (Consorzio Abruzzo Green Eat) e quantificazione contributi concedibili (ECCB320000008);
- Accoglimento proposta di revisione del progetto d'investimento delle imprese beneficiarie della rete Bosco Verde (ECCB320000010);
- Accoglimento proposta di revisione del progetto d'investimento delle imprese beneficiarie della rete Green Logistic (ECCB320000011);

**Considerato** quanto segue in ordine alla proposta di sostituzione di un'impresa beneficiaria con il Consorzio Promotore e quantificazione contributi concedibili (ECCB320000008), così come analizzato dal Comitato di valutazione:

- il programma di investimento ammesso alle agevolazioni prevede la produzione, la raccolta, la distribuzione e la commercializzazione di prodotti agricoli provenienti dalle aree sisma 2009/2016 dando preminenza a prodotti bio e a km 0;
- la variazione proposta dal Promotore ha l'obiettivo di sostituire la società Car On Click soc. coop. sociale (in liquidazione), con il Consorzio Abruzzo Green Eat (che è comunque il Consorzio promotore) nella realizzazione del progetto d'investimento che era in capo alla stessa (impianto di pirolisi), e ciò al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi e delle finalità inizialmente previste.
- la variazione non impatta sulla fattibilità tecnica del progetto anche in considerazione della circostanza che gli investimenti realizzati dal Consorzio saranno comunque localizzati nella sede di Popoli Terme e, pertanto, la successiva gestione sarà condivisa con le altre imprese aderenti (Marieco, Consorzio Intercoop e Terme In) presenti nella medesima sede;
- la sostituzione di Car On Click soc. coop. sociale con il Consorzio non comporta alcuna modifica sostanziale al programma d'investimento nel suo complesso;
- la sostituzione di Car On Click soc. coop. sociale risulta ammissibile alla luce del dettato normativo e della FAQ pubblicata il 9 aprile 2024, pur registrandosi una riduzione del contributo concedibile al Consorzio in quanto lo stesso non potrà beneficiare della maggiorazione di contributo a valere sul "Quadro Temporaneo" ad oggi non applicabile;
- con la variazione proposta, sia la società Marieco soc. coop che il Consorzio Abruzzo Green Eat spostano la sede di realizzazione dei rispettivi progetti nel comune di Popoli Terme (PE);
- al fine di consentire lo spostamento delle sedi dei due progetti dal Cratere 2016 (Abruzzo) al Cratere 2009 (Altri Comuni) è necessario un rifinanziamento del Cratere 2009 (Altri Comuni)



– attualmente privo di risorse sulla sub-misura B3.2 – per un importo pari a € 1.408.550,00, che potranno essere riallocati su questo progetto attingendo dalle risorse disponibili quali risultanti dalla citata nota di Invitalia prot. n. CGRTS-0039759-A-15/10/2025;

**Considerato** quanto segue in ordine alle Proposte di revisione dei progetti d’investimento delle imprese beneficiarie delle reti BOSCO VERDE (ECCB320000010) e GREEN LOGISTIC (ECCB320000011), così come analizzate dal Comitato di valutazione:

- le due Reti Promotrici hanno formalizzato una richiesta di variazione del programma di investimento che impatta sia sul piano delle spese ammesse che sulla localizzazione dei progetti di investimento;
- detta richiesta deriva principalmente dalle problematiche riscontrate, successivamente all’ammissione alle agevolazioni, con riferimento all’immobile inizialmente individuato per lo svolgimento dei progetti; tale immobile, infatti, sito ad Acquasanta Terme presentava problemi di agibilità e, pertanto, le Reti hanno individuato un nuovo immobile ubicato ad Ascoli Piceno e precisamente nella frazione Campolungo snc.
- la variazione proposta, con riferimento ai piani di spesa ammessi alle agevolazioni, comporta, pur non superando l’importo concesso alle due Reti nel suo complesso, un aumento dell’agevolazione concedibile alla sola impresa Laga Legno srl (presente in entrambe le reti) a fronte di una riduzione delle agevolazioni concesse alle altre imprese facenti parte delle reti.
- a garanzia della copertura finanziaria complessiva, le due Reti sono state preventivamente informate dei nuovi importi dei contributi;

**Ritenuto**, pertanto, di prendere atto delle risultanze del Comitato di valutazione, accogliere le menzionate istanze e conseguentemente modificare l’Allegato 1 dell’Ordinanza 64 PNC del 2023, come da ultimo modificata dall’Ordinanza n. 82 PNC del 2023;

**Ritenuto**, dunque, di riallocare sul progetto ECCB320000008 parte delle economie disponibili nell’ambito del Cratere 2009 Abruzzo – Altri Comuni per complessivi 1.408.550,00 euro;

**Ritenuto**, infine, opportuno fissare un termine – congruamente individuabile in tre mesi – per consentire ai soggetti interessati di richiedere le eventuali anticipazioni, secondo quanto previsto dalla disciplina speciale che regola la linea di intervento oggetto della presente Ordinanza;

**Considerato**, infine, che, agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, il Commissario Straordinario provvede all’attuazione con i poteri di ordinanza, anche in deroga, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell’articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 77 del 2021 e dell’articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

**Ritenuti** sussistenti nel caso di specie tutti i requisiti e le condizioni di legge per l’esercizio dei poteri richiamati dall’articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 77 del 2021 e dall’articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

**Visti** gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di

legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

**Considerata** l'urgenza di provvedere allo scopo di consentire la più rapida implementazione dei progetti finanziati con il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR;

**Ritenuta**, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

**Acquisita** l'intesa nella cabina di coordinamento integrata del 19 dicembre 2025, da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nonché da parte del Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009;

## **DISPONE**

### **Articolo 1**

#### ***(Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 64 PNC del 2023)***

1. L'Allegato 1 all'Ordinanza n. 64 PNC del 28 luglio 2023, come da ultimo modificato con l'Ordinanza n. 82 PNC del 20 dicembre 2023, è modificato secondo quanto previsto all'Allegato 1 alla presente Ordinanza esclusivamente in relazione ai seguenti tre progetti:

- (a) Consorzio Abruzzo Green Eat (ECCB320000008);
- (b) Rete Bosco Verde (ECCB320000010);
- (c) Rete Green Logistic (ECCB320000011).

2. In considerazione dello spostamento di alcune delle sedi nell'ambito del progetto del Consorzio Abruzzo Green Eat (ECCB320000008) dal Cratere Abruzzo 2016 al Cratere Abruzzo 2009 – Altri Comuni, sono riallocate su tale progetto risorse economiche per complessivi euro 1.408.550,00 ad oggi disponibili nell'ambito del Cratere Abruzzo 2009 – Altri Comuni. Conseguentemente, il Cratere Abruzzo 2016 registra nuove risorse residue per un uguale controvalore che saranno oggetto di riassegnazione con successiva ordinanza.

### **Articolo 2**

#### ***(Anticipazioni)***

1. Entro il termine di tre mesi a far data dalla pubblicazione della presente Ordinanza, i soggetti interessati potranno richiedere l'anticipazione secondo le modalità e gli importi previsti dalla disciplina speciale che regola la linea di intervento oggetto di questa Ordinanza.

### **Articolo 3**

#### ***(Entrata in vigore ed efficacia)***

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ([www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it)).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Il Commissario Straordinario  
*Sen. Avv. Guido Castelli*

## ALLEGATO 1

### (a) Consorzio Abruzzo Green Eat (ECCB320000008)

Protocollo	Impresa	Localizzazione	cratere	Investimenti ammessi	Agevolazioni concesse/concedibili	Intensità	Regime di aiuto
ECCB320000008.1	MARIECO SOCIETA' COOPERATIVA RL	Popoli Terme	2009	1.625.000,00 €	812.500,00 €	50,00%	Quadro temporaneo + art. 14 GBER
ECCB320000008.2	CONNY BLAAS SOCIETA' COOPERATIVA RL	Farindola	2016	147.078,76 €	51.477,57 €	35,00%	Quadro temporaneo
ECCB320000008.3	CONSORZIO INTERCOOP SOCIETA' COOP SOCIALE	Popoli Terme	2009	362.708,33 €	145.083,33 €	40,00%	Quadro temporaneo + art. 14 GBER
ECCB320000008.4	CONSORZIO ABRUZZO GREEN EAT	Popoli Terme	2009	1.703.000,00 €	596.050,00 €	35,00%	art. 14 GBER
ECCB320000008.5	TERME IN POPOLI SRL	Popoli Terme	2009	332.872,15 €	133.148,86 €	40,00%	Quadro temporaneo + art. 14 GBER
<b>Totale</b>				<b>4.170.659,24 €</b>	<b>1.738.259,76 €</b>		

### (b) Rete Bosco Verde (ECCB320000010)

Protocollo	Impresa	Regione	Comune	Cratere	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili	Intensità	Regime aiuto applicabile
ECCB320000010.1	GENIALE SRL	Marche	Ascoli Piceno	2016	4.009.226,00 €	2.004.613,00 €	50%	Quadro temporaneo + art. 14 Regolamento GBER
ECCB320000010.2	LAGA LEGNO S.R.L.	Marche	Ascoli Piceno	2016	292.600,00 €	102.410,00 €	35%	art. 14 Regolamento GBER
ECCB320000010.3	OPERA AMBIENTE SRL	Marche	Ascoli Piceno	2016	50.416,00 €	20.166,40 €	40%	Quadro temporaneo + art. 14 Regolamento GBER
<b>Totale</b>					<b>4.352.242,00</b>	<b>2.127.189,40</b>		

### (c) Rete Green Logistic (ECCB320000011)

Protocollo	Impresa	Regione	Comune	Cratere	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili	Intensità	Regime aiuto applicabile
ECCB320000011.1	Ecoinnova	Marche	Ascoli Piceno	2016	44.270,00 €	17.708,00 €	40%	Quadro temporaneo + art. 14 Regolamento GBER
ECCB320000011.2	Laga Legno	Marche	Ascoli Piceno	2016	3.298.475,00 €	1.154.466,25	35%	art. 14 Regolamento GBER
ECCB320000011.3	Innovamet	Marche	Ascoli Piceno	2016	44.270,00 €	17.708,00	40%	Quadro temporaneo + art. 14 Regolamento GBER
<b>Totale</b>					<b>3.387.015,00</b>	<b>1.189.882,25</b>		